

Casano Luana

Da: Luigi Gasparini [lgasparini1950@libero.it]

Inviato: lunedì 17 marzo 2008 21.56

A: A: DSA-RIS

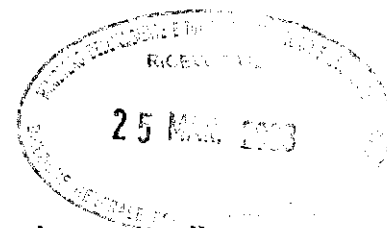
Oggetto: osservazioni al procedimento dell'AIA di Basell Ferrara relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas

Allegati: richiesta di audizione per partecipazione con osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas; osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas;
Prot_18_08_GL_OSSERVAZIONI_POLIMERI.dot

Prot. 20/08/GL

Al Responsabile del procedimento dell'AIA di Basell Ferrara del Ministero dell'Ambiente

Oggetto: **osservazioni al procedimento dell'AIA di Basell Ferrara relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas**



OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

- Ritengo prima di tutto non corretta la procedura adottata da Basell di presentare solo una comunicazione di modifica impianti ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs 59/2005 per il progetto di recupero termico degli off-gas, in quanto il progetto riguarda un nuovo impianto isolato rispetto al contesto degli altri impianti gestiti dalla ditta Basell e soggetti ad AIA. Come si è espressa la Provincia di Ferrara relativamente ad un progetto analogo, anzi identico, presentato dalla ditta Polimeri Europa di modifica dell'AIA, sarebbe necessaria la presentazione della domanda di una nuova AIA, in quanto siamo di fronte ad un caso di modifica sostanziale.
- Il progetto di recupero termico degli off-gas di Basell di Ferrara e il progetto di recupero termico degli off-gas della Polimeri Europa poi sono da inquadrarsi nell'ambito della **prescrizione n. 4 del DEC/VIA/7581 del 03/09/2002 relativa alla turbogas della SEF Enipower di Ferrara, di cui riporto un breve passaggio: "l'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da circa 800 MWe, da realizzarsi all'interno del polo chimico di Ferrara possa essere avviato solo dopo la messa a regime del nuovo impianto per il trattamento degli offgas"**.
- **Suddetta prescrizione parla chiaramente e giustamente di un "nuovo impianto per il trattamento degli off-gas"**.
- **La scelta delle due suddette ditte di fare impianti separati, indipendentemente dal fatto che non coglie lo spirito della prescrizione di suddetto decreto VIA, potrebbe comportare un aumento dell'inquinamento atmosferico rispetto alla realizzazione di un unico impianto, come da prescrizione, di trattamento degli off-gas. Si sa che gli impianti di maggior taglia generalmente sono più efficienti ed anche soggetti a normative più restrittive riguardo ai limiti di emissioni, come per esempio nel caso dell'applicazione delle BAT e, in questo caso, vista la pessima qualità dell'aria, la grave situazione ambientale, epidemiologica e sanitaria di tutta la pianura padana ed in particolare della nostra provincia, l'applicazione di tali BAT ritengo sia del tutto doverosa anche per contribuire al risanamento dell'aria, previsto dal Piano provinciale. E' ovvio, a mio parere, che un unico impianto di potenzialità equivalente a 70 MWt inquinerebbe molto meno rispetto a 2 impianti composti da 4 caldaie aventi la potenzialità complessiva di 70 MWt, né sarebbe giusto tener conto degli aspetti economici e forse anche opportunistici, che potrebbero stare alla base di suddetta scelta scorretta dal punto di vista ambientale effettuata da Basell e da Polimeri Europa e di conseguenza da SEF Enipower, che è la titolare della prescrizione suddetta e alla quale bisogna ricondurre la responsabilità di suddetta scelta.**
- **A seguito di successive (12, 20 e 23 novembre 2007) richieste di accesso all'informazione ambientale alla Provincia e al Comune di Ferrara, richieste inviate anche a codesto Ministero dell'Ambiente, io non ho ancora avuto una risposta esaustiva al quesito relativo all'elenco delle ditte coinsediate del Polo chimico che producono la totalità degli off-gas. Forse Polimeri Europa e Basell non sono le uniche ditte che producono off-gas, in quanto a me risulterebbe che anche Yara produrrebbe off-gas e**

25/03/2008

ritengo che sia compito della Commissione Via di codesto Ministero verificare o far verificare da chi di competenza quali e quante siano le ditte coinsediate del Polo chimico che producono la totalità degli off-gas.

- Ritengo inoltre che la parola "trattamento", scritta giustamente in suddetta prescrizione, abbia un significato ben preciso anche di abbattimento dei fumi e delle emissioni provenienti dalla combustione di suddetti off-gas e non di sola combustione degli stessi con recupero termico per la produzione di vapore.
- Ritengo poi che sia compito della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, che ha dato la prescrizione n. 4 del DEC/VIA/7581 del 03/09/2002 relativa alla turbogas della SEF Enipower di Ferrara, valutare l'idoneità di tale trattamento ai fini della valutazione dell'impatto ambientale cumulativo della centrale turbogas e degli impianti di trattamento degli off-gas e di tutto il contesto ambientale, aggravato dall'AIA rilasciata recentemente dalla Provincia ad un inceneritore, che al posto di 45.000 t annue, che inceneriva precedentemente, è stato autorizzato a incenerire ora fino a 130.000 t annue di rifiuti. A mio parere gli impianti di trattamento degli off-gas potrebbero essere considerati come attività accessorie connesse con l'impianto della centrale turbogas e comunque sono talmente correlati alla centrale turbogas, al punto che la stessa può essere avviata solo dopo la messa a regime di un impianto di trattamento della totalità degli off-gas prodotti dalle ditte coinsediate del Polo chimico.
- La Valutazione di Impatto Ambientale deve sempre essere preventiva rispetto alle altre valutazioni tipo AIA, Concessioni edilizie, ecc., che devono essere successive alla VIA.
- Ritengo inoltre che sia opportuno che la Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale si esprima preventivamente in merito a questi progetti, oltre che per essere conseguenti a prescrizioni di Via, anche per evitare che eventuali pareri favorevoli a questi progetti da parte di Comune e Provincia possano eventualmente pregiudicare di fatto un sereno lavoro successivo della Commissione VIA, per il fatto che le ditte, avendo già eventualmente ottenuto autorizzazioni a costruire o addirittura all'esercizio, potrebbero dar seguito ad azioni giudiziarie prevedibili, ma evitabili preventivamente, con ripercussioni anche di carattere finanziario per la Provincia e per il Comune.

Pertanto ritengo che la comunicazione di modifica dell'AIA relativa al progetto della Basell di recupero termico degli off-gas, presentata nella documentazione di supporto al gestore del sito internet, debba essere rigettata. Solo quando la Commissione VIA avrà ritenuto idoneo tale progetto ai fini della valutazione dell'impatto ambientale della centrale turbogas e di tutti gli impianti di trattamento degli off-gas, tenendo presente anche l'attuale impatto cumulativo dal punto di vista ambientale di tutte le sorgenti di inquinamento del Polo chimico e dell'adiacente Piccola e Media Industria di Ferrara, che ha appena subito un ulteriore impatto ambientale a seguito dell'aumento della potenzialità di trattamento di rifiuti da 45.000 a 130.000 tonnellate annue dell'inceneritore di Hera, potranno avvenire, a mio parere, i rilasci dell'AIA, delle concessioni edilizie, ecc. per questo progetto.

Faccio presente ed allego la corrispondenza intercorsa recentemente tra me e la Provincia relativamente ad una richiesta di audizione (all. 1) e ad analoghe osservazioni (all. 2 e 3), che ho effettuato sull'AIA dell'identico progetto di recupero termico della Polimeri Europa.

Cordiali saluti

Dott. Luigi Gasparini

Ferrara 17 marzo 2008

- Allegati: 1) Prot. 15/08/GL del 08/03/08: richiesta audizione per AIA Polimeri Europa
 2) Prot. 17/08/GL dell'11/03/08: invio osservazioni per AIA Polimeri Europa
 3) Prot. 18/08/GL dell'11/03/08: osservazioni per AIA Polimeri Europa

Casano Luana

Da: Luigi Gasparini [lgasparini1950@libero.it]

Inviato: martedì 11 marzo 2008 12.22

A: paola.magri@provincia.fe.it; cinzia.tatone@provincia.fe.it; a.bassi@comune.fe.it; scoppi@arpa.emr.it; amazzoni@arpa.emr.it; buriani@yahoo.it; dirdsp@ausl.fe.it

Oggetto: osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas

Allegati: OSSERVAZIONI_PROG_REC_TERM_OFFGAS_POLIMERI_11_03_08.dot

Prot. 17/08/GL

Alla Responsabile del Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale della Provincia di Ferrara
e ai componenti della Conferenza dei servizi di domani 12 marzo 2008

Oggetto: osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas

Con la presente invio in allegato alcune osservazioni soprattutto di carattere procedurale **in merito al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas** e confermo la mia disponibilità ad essere ascoltato domani 12 marzo 2008 prima della Conferenza dei servizi, che tratterà di tale argomento, come da mia richiesta in merito Prot. 15/08/GL del 08/03/08 e da sollecito Prot. 16/08/GL del 11/03/08 inviati Alla Responsabile del Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale della Provincia di Ferrara.

Analoghe osservazioni sto predisponendo anche per il Servizio AIA del Ministero dell'Ambiente in merito **al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas, giacente presso il Ministero e la cui istruttoria non è ancora iniziata.**

leri sono stato al Ministero dell'Ambiente per un accesso agli atti relativo alle pratiche di SEF Enipower, Polimeri Europa e Basell e ho già espresso di persona, telefonicamente e via mail alcune considerazioni in merito, che mi è stato chiesto di formalizzare.

Appena avrò formalizzato tali osservazioni e considerazioni, ve ne farò avere copia.

Al fine di concretizzare il mio spirito collaborativo, invierò anche via fax il testo di questa mail con allegate le osservazioni e considerazioni.

Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti in merito

Cordiali saluti

Dott. Luigi Gasparini

Prot. 18/08/GL

Alla Responsabile del Servizio Risorse Idriche e Tutela Ambientale della Provincia di Ferrara

Oggetto: osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

- Il progetto di recupero termico degli off-gas della Polimeri Europa e il progetto di recupero termico degli off-gas della Basell in corso di istruttoria presso il Servizio procedimenti AIA del Ministero dell'Ambiente sono da inquadrarsi nell'ambito della **prescrizione n. 4 del DEC/VIA/7581 del 03/09/2002, di cui riporto un breve passaggio: "l'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da circa 800 MWe, da realizzarsi all'interno del polo chimico di Ferrara possa essere avviato solo dopo la messa a regime del nuovo impianto per il trattamento degli offgas"**.
- Ritengo che la parola "trattamento" abbia un significato ben preciso anche di abbattimento dei fumi e delle emissioni provenienti dalla combustione di suddetti off-gas e non di sola combustione degli stessi con recupero termico per la produzione di vapore.
- Ritengo che sia compito della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, che ha dato tale prescrizione, valutare l'idoneità di tale trattamento ai fini della valutazione dell'impatto ambientale cumulativo della centrale turbogas e degli impianti di trattamento degli off-gas e di tutto il contesto ambientale; a mio parere gli impianti di trattamento degli off-gas potrebbero essere considerati come attività accessorie connesse con l'impianto della centrale turbogas e comunque sono talmente correlati alla centrale turbogas, al punto che la stessa può essere avviata solo dopo la messa a regime di un impianto di trattamento della totalità degli off-gas prodotti dalle ditte coinsediate del Polo chimico.
- La Valutazione di Impatto Ambientale deve sempre essere preventiva rispetto alle altre valutazioni tipo AIA, Concessioni edilizie, ecc., che devono essere successive alla VIA.
- Ritengo inoltre che sia opportuno che la Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale si esprima preventivamente in merito a questi progetti, oltre che per essere conseguenti a prescrizioni di Via, anche per evitare che eventuali pareri favorevoli a questi progetti da parte di Comune e Provincia possano eventualmente pregiudicare di fatto un sereno lavoro successivo della Commissione VIA, per il fatto che le ditte, avendo già eventualmente ottenuto autorizzazioni a costruire o addirittura all'esercizio, potrebbero dar seguito ad azioni giudiziarie prevedibili, ma evitabili preventivamente, con ripercussioni anche di carattere finanziario per la Provincia e per il Comune.

Pertanto ritengo che l'AIA relativa al progetto della Polimeri Europa di recupero termico degli off-gas debba essere rigettata.

Solo quando la Commissione VIA avrà ritenuto idoneo tale progetto ai fini della valutazione dell'impatto ambientale della centrale turbogas e di tutti gli impianti di trattamento degli off-gas, tenendo presente anche l'attuale impatto cumulativo dal punto di vista ambientale di tutte le sorgenti di inquinamento del Polo chimico e dell'adiacente Piccola e Media Industria di Ferrara, che ha appena subito un ulteriore impatto ambientale a seguito dell'aumento della potenzialità di trattamento di rifiuti da 45.000 a 130.000 tonnellate annue dell'inceneritore di Hera, potranno avvenire, a mio parere, i rilasci dell'AIA, delle concessioni edilizie, ecc. per questo progetto.

Cordiali saluti

Dott. Luigi Gasparini

Casano Luana

Da: Luigi Gasparini [lgasparini1950@libero.it]

Inviato: sabato 8 marzo 2008 1.23

A: paola.magri@provincia.fe.it

Oggetto: richiesta di audizione per partecipazione con osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas

Prot. 15/08/GL
Ambientale della Provincia di Ferrara

Alla Responsabile del Servizio Risorse Idriche e Tutela

Oggetto: richiesta di audizione per partecipazione con osservazioni al procedimento dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas

Con la presente, pur non essendo ancora io in possesso di tutta la documentazione richiesta con le mie domande di accesso all'informazione ambientale rispettivamente del 12, 20 e 23 novembre 2007 e riservandomi per la mancata acquisizione delle stesse di rivolgermi alle istituzioni opportune, sono a chiedere che mi venga concessa, come "pubblico", che ha il diritto di partecipare, ai sensi del D Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59, al procedimento di rilascio dell'AIA della Polimeri Europa relativamente al progetto di recupero termico degli off-gas, un'audizione, alla presenza di tutti i componenti della Conferenza dei servizi, prima della Conferenza dei servizi sull'argomento, che a quanto appreso recentemente dalla stampa, dovrebbe essere il 12 marzo 2008.

In quella sede desidero poter esprimere le mie osservazioni su tale progetto e sulla richiesta della Polimeri Prot. del Comune di Ferrara N. 8343 del 28/01/08, avente per oggetto "Richiesta di chiarimenti interpretativi dell'atto ed emendamenti del testo", osservazioni che desidero lasciare a verbale dell'audizione stessa.

Colgo l'occasione per esprimere fin da adesso, senza entrare nel merito di suddetto progetto, alcune osservazioni di carattere procedurale, osservazioni che sto già rivolgendo ad altre istituzioni competenti in merito:

- Il progetto di recupero termico degli off-gas della Polimeri Europa e il progetto di recupero termico degli off-gas della Basell in corso di istruttoria presso il Servizio procedimenti AIA del Ministero dell'Ambiente sono da inquadrarsi nell'ambito della **prescrizione n. 4 del DEC/VIA/7581 del 03/09/2002, di cui riporto un breve passaggio: "l'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da circa 800 MWe, da realizzarsi all'interno del polo chimico di Ferrara possa essere avviato solo dopo la messa a regime del nuovo impianto per il trattamento degli offgas",**
- Ritengo che la parola "trattamento" abbia un significato ben preciso anche di abbattimento dei fumi e delle emissioni provenienti dalla combustione di suddetti off-gas e non di sola combustione degli stessi con recupero termico per la produzione di vapore.
- Ritengo che sia compito della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente, che ha dato tale prescrizione, valutare l'idoneità di tale trattamento ai fini della valutazione dell'impatto ambientale cumulativo della centrale turbogas e degli impianti di trattamento degli off-gas e di tutto il contesto ambientale; a mio parere gli impianti di trattamento degli off-gas potrebbero essere considerati come attività accessorie connesse con l'impianto della centrale turbogas e comunque sono talmente correlati alla centrale turbogas, al punto che la stessa può essere avviata solo dopo la messa a regime di un impianto di trattamento della totalità degli off-gas prodotti dalle ditte coinsediate del Polo chimico.
- **La Valutazione di Impatto Ambientale deve sempre essere preventiva rispetto alle altre valutazioni tipo AIA, Concessioni edilizie, ecc., che devono essere successive alla VIA.**
- **Ritengo inoltre che sia opportuno che la Commissione di Valutazione di Impatto Ambientale si esprima preventivamente in merito a questi progetti oltre che per essere conseguenti a prescrizioni di Via anche per evitare che eventuali pareri favorevoli a questi progetti da parte di Comune e Provincia possano eventualmente pregiudicare di fatto un sereno lavoro successivo della Commissione VIA, per il fatto che le ditte, avendo già eventualmente ottenuto autorizzazioni a costruire o addirittura all'esercizio, potrebbero dar seguito ad azioni giudiziarie prevedibili, ma evitabili preventivamente, con ripercussioni anche di carattere finanziario per la Provincia e per il Comune.**

25/03/2008

Pertanto ritengo che l'AIA relativa al progetto della Polimeri Europa di recupero termico degli off-gas debba essere rigettata.

Solo quando la Commissione VIA avrà ritenuto idoneo tale progetto ai fini della valutazione dell'impatto ambientale della centrale turbogas e di tutti gli impianti di trattamento degli off-gas, tenendo presente anche l'attuale impatto cumulativo dal punto di vista ambientale di tutte le sorgenti di inquinamento del Polo chimico e dell'adiacente Piccola e Media Industria di Ferrara, che ha appena subito un ulteriore impatto ambientale a seguito dell'aumento della potenzialità di trattamento di rifiuti da 45.000 a 130.000 tonnellate annue dell'inceneritore di Hera, potranno avvenire i rilasci dell'AIA, delle concessioni edilizie, ecc. per questo progetto.

Cordiali saluti

Dott. Luigi Gasparini